



*Prefettura di Biella*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**DECRETO A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART.32 DEL D.LGS N.50/2016**

**PREMESSO**

- che con avviso pubblico in data 22 marzo 2021 è stata bandita una gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi di gestione di centri collettivi di accoglienza con capacità recettiva massima di 50 posti nell'ambito della provincia di Biella;
- che con decreto prefettizio n. 19572 del 30 giugno 2021 è stata disposta l'aggiudicazione della predetta gara;
- che in data 23 luglio 2021 è avvenuta la sottoscrizione dell'accordo quadro della durata di 2 anni e si è proceduto alla sottoscrizione dei relativi contratti discendenti, rinnovati successivamente per un secondo anno fino alla data del 31 luglio 2023;

**CONSIDERATA** la prossima scadenza dei sopracitati contratti per l'affidamento dei servizi di gestione di centri collettivi di accoglienza con capacità recettiva massima di 50 posti, prevista in data 31 luglio 2023;

**CONSIDERATA** la necessità di continuare ad assicurare i servizi di accoglienza nel territorio della provincia di Biella;

**RICHIAMATO** il decreto del Ministro dell'Interno in data 29 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti il successivo 16 febbraio, con il quale è stato approvato il nuovo schema di capitolato per la gestione delle strutture di accoglienza;

**CONSIDERATO** che il predetto nuovo schema di capitolato individua le prestazioni e il prezzo a base d'asta per ogni tipologia di accoglienza, a seconda che la procedura di gara sia rivolta ad un'offerta di posti in piccole strutture ovvero in strutture di medio-grandi dimensioni, sulla base delle specifiche esigenze del territorio;

**VISTA** la circolare prot. n. 16044 del 18 maggio 2022 del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, riguardo alla rimodulazione dei corrispettivi per l'affidamento del servizio di accoglienza;

**TENUTO CONTO** che, sulla base degli incrementi registrati dall'Istat, quest'Ufficio è pervenuto ad una rimodulazione dei costi per beni e servizi indicati nell'allegato B al citato schema di capitolato e, di conseguenza, ad una nuova determinazione delle basi d'asta, in conformità alle indicazioni contenute nella circolare in parola;

**VISTA** la nota prot. n. 9872 del 14 marzo 2023 con la quale la Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo ha riscontrato la richiesta di parere sulla rimodulazione trasmessa da questa Prefettura, esprimendo positivo avviso in merito all'indizione delle nuove procedure di gara incrementando, per i centri collettivi, la



*Prefettura di Biella*  
*Ufficio territoriale del Governo*

base d'asta del corrispettivo *pro die pro capite* di € 3,75;

**DATO ATTO** che per effetto della rimodulazione dei costi medi indicati nel citato allegato B, il prezzo a base d'asta per il servizio di gestione di centri collettivi di accoglienza con capacità recettiva massima di 50 posti subirà un incremento totale di € 3,75 così determinato:

- servizi di trasporto € 0,69 anziché € 0,6 ;
- servizi di preparazione/fornitura pasti € 11,9 anziché € 10,2;
- servizio di pulizia e igiene ambientale e TARI € 0,89 anziché € 0,80;
- affitto e utenze € 4,77 anziché € 3;
- effetti lettereschi e prodotti igiene personale € 0,52 anziché € 0,5;
- materiale didattico € 1,81 anziché € 1,8;
- kit di primo ingresso € 1,71 anziché € 1,64;

**RILEVATO**, altresì, che nella suddetta circolare prot. n. 16044 del 18 maggio 2022 il citato Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione evidenzia l'esigenza – conformemente a quanto indicato nel parere reso dall'Avvocatura generale dello Stato – di introdurre nei bandi di nuova emanazione apposita clausola di revisione prezzi automatizzata, atteso che l'art. 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, ha reso obbligatorio, fino al 31 dicembre 2023, l'inserimento nei bandi di gara di clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. A) del D.Lgs. n. 50/2016;

**VISTO** l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che le amministrazioni aggiudicatrici destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo posto a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;

**VISTA** la circolare prot. n. 5147 del 31 gennaio 2020 del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie che dispone, nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, di accantonare per ciascun contratto da stipulare l'importo di cui al citato art. 113 in vista del successivo versamento in conto entrate ai fini della riassegnazione a favore dei beneficiari;

**TENUTO CONTO** del modello di accoglienza adottato sul territorio provinciale;

**CONSIDERATO** che sussiste la necessità di acquisire ulteriori posti di accoglienza in relazione all'attuale andamento dei flussi migratori nonché all'esigenza di assicurare l'accoglienza dei migranti che si sono autonomamente presentati presso i locali uffici della Questura per formalizzare la richiesta di protezione internazionale;

**RITENUTO** di dover avviare una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016 volta alla conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi di gestione di centri collettivi di accoglienza con capacità recettiva massima di 50 posti nell'ambito della provincia di Biella;



*Prefettura di Biella*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**VISTO** il D.Lgs. 142/2015;

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016;

**DECRETA**

1. di indire una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2016 volta alla conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi di gestione di centri collettivi di accoglienza con capacità recettiva massima di 50 posti, messi a disposizione dal concorrente, nell'ambito della provincia di Biella, per un fabbisogno presunto di posti pari a n. 350;
2. di utilizzare, per lo svolgimento della procedura, un Sistema telematico in modalità ASP (Application Service Provider), conforme alle prescrizioni del Codice dei contratti e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005;
3. la selezione avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo) al fine di individuare una graduatoria di operatori economici con i quali successivamente stipulare appositi contratti d'appalto sulla base delle effettive necessità segnalate dal Ministero dell'Interno;
4. la durata dell'accordo quadro, che sarà eseguito senza la riapertura del confronto competitivo, è di 2 anni, decorrenti dalla data presunta del 01/08/2023;
5. di incrementare, rispetto a quanto indicato nell'allegato B dello schema di capitolato approvato con D.M. 29/01/2021, la base d'asta del corrispettivo *pro die pro capite* di € 3,75;
6. di stimare il valore complessivo dell'accordo quadro, Iva esclusa, tenuto conto delle opzioni di cui all'art. 106, comma 1, lettera a) e lettera e), D. Lgs. n. 50/2016, in € 16.165.198,00 ;
7. la spesa sarà finanziata con i fondi assegnati dal Ministero dell'Interno sul capitolo 2351;
8. di inserire nel disciplinare di gara, apposita clausola di revisione prezzi ai sensi dell'art. 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25;
9. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, Responsabile unico del procedimento il dott. Gianfranco Basile, dirigente dell'Ufficio contabilità, gestione finanziaria, attività contrattuale e servizi generali di questa Prefettura;
10. di individuare il Direttore dell'esecuzione del contratto nella persona del



*Prefettura di Biella*

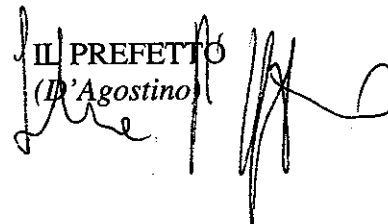
*Ufficio territoriale del Governo*

dirigente *pro tempore* dell'Area IV – Tutela dei diritti civili, cittadinanza e immigrazione – di questa Prefettura;

11. di stabilire che, ai fini di quanto disposto dall'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, venga precauzionalmente accantonata la somma di €190.178,80 a titolo di incentivi per funzioni tecniche pari al 2% dell'importo previsto per il servizio da erogare. Con successivo provvedimento saranno individuati i collaboratori del RUP e del Direttore dell'esecuzione. Per l'esatta quantificazione del fondo destinato a tali incentivi nonché per la definizione dei criteri di ripartizione degli incentivi, si provvederà con separato provvedimento sulla base delle modalità che verranno stabilite dal regolamento citato in premessa;

Biella, data del protocollo

IL PREFETTO  
(D'Agostino)



B